

## REGOLE DI DISCIPLINA

### PREAMBOLO

Il regolamento di disciplina, che si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. 249 del 24/6/1998), dal quale viene indicato quale obbligo di legge per ogni istituzione scolastica nella sua autonomia, trae il suo fondamento dal patto di corresponsabilità che unisce la scuola, gli studenti, le loro famiglie. Si indicano di seguito i punti salienti del *Patto di corresponsabilità* di questo Istituto rilevanti ai fini del quadro pedagogico, educativo e didattico in cui si inseriscono le regole di disciplina.

**La scuola**, per quanto di suo competenza e sulla base delle risorse a disposizione, si impegna a realizzare le condizioni per assicurare tra l'altro:

- un ambiente favorevole alla crescita della persona all'interno di spazi condivisi e relazioni interpersonali fondate sulla collaborazione, sulla cooperazione e sul rispetto delle regole concordate;
- un servizio scolastico di qualità basato sull'equità, finalizzato ad offrire eguali opportunità per tutti, per garantire al maggior numero di allievi il successo formativo nel rispetto delle differenze;

**I docenti** in specifico si impegnano tra l'altro:

- a realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- a tenere un atteggiamento disponibile all'ascolto ma fermo nei confronti del rispetto delle regole e dell'esecuzione dei lavori.

**Le famiglie** sono tenute a:

- avere consapevolezza delle sanzioni disciplinari correlate a comportamenti scorretti, irrispettosi, violenti; essere consapevoli che, nell'eventualità di danneggiamenti agli strumenti e alle strutture scolastiche o di lesioni a persone derivanti dai comportamenti scorretti dei figli, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/98);
- impegnarsi a vigilare sui comportamenti messi in atto dai figli al fine di offrire punti di riferimento educativi coerenti;
- impegnarsi a seguire il percorso scolastico dei figli e a collaborare, anche mediante osservazioni e suggerimenti espressi nei modi e nei momenti opportuni, con i docenti al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

**Gli studenti** sono tenuti a:

*(doveri scolastici)*

- frequentare regolarmente i corsi impegnandosi nei compiti di studio;
- comportarsi nel rispetto delle norme stabilite nel Regolamento d'Istituto;
- partecipare alle lezioni rispettando il lavoro comune, i pensieri e le esigenze degli altri, collaborando;

*(rapporti con gli altri)*

- avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni un comportamento rispettoso della dignità e dei diritti di ognuno; ad usare un linguaggio corretto e non offensivo della dignità altrui;
- evitare comportamenti, gesti, azioni violente o di bullismo, atti a provocare danni fisici o morali alle persone con cui interagiscono;

*(rapporti con l'ambiente)*

- rispettare le differenze personali, religiose, culturali, etniche degli alunni;
- rispettare i beni (arredi, attrezzature, strumenti di lavoro) della scuola e dei compagni e mantenere puliti la propria aula, l'ambiente scolastico e gli spazi esterni.

Del pari il patto di corresponsabilità enumera i diritti di ciascuna componente e in particolare quelli di ciascun studente di cui tra l'altro il **diritto a**:

- una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, con adeguate forme di orientamento, l'identità personale e culturale, le attitudini, gli interessi, le potenzialità e sia aperta alla pluralità delle idee;

- essere informato sulle norme che regolano la vita dell'Istituto e sulle sanzioni relative alle loro trasgressioni;
- essere guidato a promuovere un processo di autovalutazione che lo aiuti ad individuare i propri punti di forza e a migliorare il proprio rendimento laddove siano evidenziate carenze e lacune;
- in definitiva, partecipare attivamente e responsabilmente alla vita dell'Istituto.

In questa cornice si iscrive il regolamento di disciplina per la scuola secondaria dell'Istituto.

### PREMESSE DEL REGOLAMENTO

1. Ogni provvedimento mirato a correggere il comportamento del singolo deve avere finalità educativa e deve tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a provvedimenti disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. I provvedimenti, proporzionati all'infrazione disciplinare e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno, terranno conto della situazione personale dell'alunno, dei condizionamenti di tipo socioculturale, del contesto in cui si è verificato l'episodio.
4. Le sanzioni sono applicabili anche durante le attività svolte fuori dall'ambiente scolastico (visite d'istruzione, uscite didattiche e gite) e comunque all'interno degli spazi scolastici.
5. Sono considerati mancanze gravi i comportamenti offensivi e irrispettosi della persona (compagni, docenti, personale della scuola), quelli che mettono in pericolo l'incolumità propria e altrui o che danneggiano volontariamente gli oggetti di proprietà della scuola o di altri. Costituiscono inoltre elementi di gravità del comportamento l'intenzionalità, l'intento provocatorio, la reiterazione e persistenza consapevoli, la gratuità ovvero l'assenza di difficoltà o impedimenti soggettivi o ambientali.
6. Le mancanze anche lievi, che hanno già dato luogo a richiami verbali e note sul diario personale dell'alunno, se reiterate, saranno sanzionate con annotazione sul registro di classe (rapporto), che sarà comunicata dallo stesso docente alla famiglia tramite il diario. Si prevede l'ulteriore possibilità, persistendo il comportamento dell'alunno, di un richiamo scritto da parte del Dirigente scolastico (ammonizione). Nel caso di mancanze oggettivamente gravi, o della reiterazione delle mancanze che comportano il disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, o della ripetizione di comportamenti che hanno già dato luogo ad ammonizioni del Dirigente, il Consiglio di Classe valuta l'opportunità della sospensione da 1 a 15 giorni, o lavori socialmente utili alla scuola, compatibilmente con la possibilità di sorveglianza (pulizia dei banchi, sistemazione della biblioteca, predisposizione di materiali didattici per gli alunni, sistemazione dei laboratori ecc).
7. **Per una opportuna valutazione del caso e della sanzione da irrogare, sarà considerata la dimostrata consapevolezza da parte dell'alunno del comportamento inadeguato, la sua disponibilità al dialogo e al ripristino di positivi e civili rapporti con gli altri e l'ambiente.**
8. Ogni richiamo disciplinare annotato sul registro di classe sarà comunicato tempestivamente alla famiglia tramite il diario personale dell'alunno. In caso di reiterata assenza di controfirma verrà inviata comunicazione scritta alla stessa famiglia tramite segreteria della scuola.  
La famiglia viene convocata ogni volta che il Consiglio di Classe, di fronte a mancanze gravi o reiterate, ritiene necessario avere un colloquio sulla situazione disciplinare dell'alunno, condividere gli interventi educativi, comunicare le eventuali sanzioni.  
In caso di mancata risposta alla convocazione scritta il Consiglio di classe si riserva di erogare le sanzioni previste.

## TABELLA DETTAGLIATA DELLE MANCANZE E DELLE SANZIONI

<u><i>mancanze relative ai doveri scolastici:</i></u>	
<i>mancanze</i>	<i>provvedimento</i>
Mancanza legata agli impegni scolastici (compresi le attività e i compiti assegnati a casa), alla puntualità e alla cura dei materiali necessari per lo svolgimento delle lezioni	Richiamo verbale e, se reiterato, annotazione sul diario dell'alunno. In caso di ulteriore reiterazione, annotazione sul registro di classe. Eventuale convocazione della famiglia. In caso di reiterazione prolungata e persistente del comportamento, richiamo scritto del Dirigente scolastico (ammonizione).
Mancanza legata alle comunicazioni scuola-famiglia (omissioni di firme relative a valutazioni scolastiche, scioperi, uscite didattiche, gite, ecc.)	Richiamo verbale e, se reiterato, annotazione sul registro di classe e sul diario personale dell'alunno. In caso di ulteriore reiterazione del comportamento può scattare, per il genitore, convocato dal docente per telefono, l'obbligo di apporre la propria firma alla presenza di un operatore scolastico.
Comportamento che turba il regolare svolgimento delle lezioni (scarso rispetto delle modalità di svolgimento della lezione e delle regole organizzative, insofferenza alle eventuali sollecitazioni dei docenti,...)	Richiamo verbale e, se ripetuto, annotazione sul diario dell'alunno. In caso di ulteriore reiterazione, annotazione sul registro di classe. Eventuale convocazione della famiglia. In caso di reiterazione prolungata e persistente del comportamento, associata ad esplicita indifferenza, rapporto disciplinare con richiamo scritto del Dirigente scolastico. Possibilità di irrogare uno giorno di sospensione.
Comportamento che turba in modo grave il regolare svolgimento delle lezioni causando deliberatamente pericolo all'incolumità altrui	Rapporto disciplinare immediato sul registro di classe e tempestiva comunicazione scritta alla famiglia, con eventuale convocazione. Sospensione dalle lezioni da uno fino a 15 giorni.
Inosservanza delle norme organizzative e di sicurezza	Richiamo verbale e, se ripetuto, annotazione sul diario dell'alunno. In caso di ulteriore reiterazione, annotazione sul registro di classe. Eventuale convocazione della famiglia. In caso di reiterazione prolungata e persistente del comportamento, associata ad esplicita indifferenza, rapporto disciplinare con richiamo scritto del Dirigente scolastico. Possibilità di irrogare un giorno di sospensione.
Inosservanza grave e deliberata delle norme organizzative e di sicurezza	Rapporto disciplinare immediato sul registro e tempestiva comunicazione scritta alla famiglia, con eventuale convocazione. Sospensione dalle lezioni da uno fino a 15 giorni.
Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	Richiamo verbale e invito a non ripresentarsi con lo stesso abbigliamento; in caso di reiterazione, comunicazione alla famiglia; se il comportamento persiste, richiamo scritto del Dirigente scolastico.
Introduzione nell'ambiente scolastico o durante visite guidate e viaggi di istruzione, di materiale od oggetti che possono creare pericolo o disturbare le lezioni o le attività	Richiamo verbale e, se ripetuto, annotazione sul diario personale dell'alunno e sul registro di classe, con sequestro dell'oggetto improprio e restituzione ai genitori.

<p>Uso dei cellulari in tutti gli ambienti scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno viene sorpreso durante le ore di lezione col cellulare acceso</li> <li>• L'alunno viene sorpreso a utilizzare il cellulare durante le ore di lezione.</li> <li>• Uso del cellulare che comporti la deliberata violazione della privacy (foto non autorizzate a compagni o docenti) o uso per diffusione di immagini non consone al contesto scolastico</li> </ul>	<p>Il docente potrà richiedere la cessione dello stesso fino alla fine delle lezioni. In caso di reiterazione del comportamento annotazione sul registro di classe e sul diario personale.</p> <p>Rapporto sul registro di classe, tempestiva comunicazione alla famiglia per la restituzione dello stesso. In caso di reiterazione prolungata del comportamento sospensione da 1 a 15 giorni.</p> <p>Sospensione da 1 a 15 giorni.</p>
<p><b><u>mancanze relative ai rapporti sociali</u></b></p>	
<p>Mancanza lieve di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente o non docente o degli oggetti di loro proprietà (ad esempio espressioni volgari, reazioni poco controllate o accenno a gesti, manomissione o danneggiamento di oggetti...)</p>	<p>Richiamo verbale e, se ripetuto, annotazione sul diario dell'alunno. In caso di ulteriore reiterazione, annotazione sul registro di classe. Eventuale convocazione della famiglia. In caso di reiterazione prolungata e persistente del comportamento, associata ad esplicita indifferenza, rapporto disciplinare con richiamo scritto del Dirigente scolastico. Possibilità di irrogare un giorno di sospensione.</p>
<p>Mancanza grave e/o ripetuta di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente o non docente (ad esempio violenza fisica o offese particolarmente lesive della dignità e della identità culturale della persona), falsificazione della firma</p>	<p>Rapporto disciplinare immediato sul registro di classe e tempestiva comunicazione scritta alla famiglia, con eventuale convocazione.</p> <p>Sospensione dalle lezioni da uno fino a 15 giorni.</p>
<p>Comportamenti scorretti durante gite, viaggi, visite di istruzione</p>	<p>Richiamo verbale e, nei casi più gravi, informazione al Dirigente scolastico e richiesta ai genitori di riaccompagnare a casa il figlio. Rimborso di eventuali danni causati.</p> <p>Al rientro debbono essere applicate le sanzioni disciplinari previste per il comportamento manifestato.</p>
<p>Reati che violino gravemente la dignità della persona umana e creino rischio per l'incolumità delle persone e allarme sociale</p>	<p>Sospensione da 1 a 15 giorni.</p> <p>Nei casi di recidiva, sospensione per un periodo superiore a 15 giorni.</p> <p>Ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi</p>

<u><b>mananze verso le cose e l'ambiente</b></u>	
<p>Uso improprio di attrezzature, sussidi didattici e suppellettili della scuola.            Danneggiamenti volontari degli stessi.            Comportamenti reiterati, dovuti a indifferenza per le norme, che rendano inutilizzabili i beni dell'Istituto.</p>	<p>In caso di uso improprio, richiamo verbale e/o annotazione sul registro.            In caso di danneggiamenti volontari e/o di comportamenti reiterati dovuti a indifferenza per le norme, rapporto sul registro con richiamo scritto del Dirigente, o sospensione da uno fino a 15 giorni.            Ripristino delle condizioni che rendano nuovamente utilizzabile il bene dell'Istituto o risarcimento del danno</p>

- Tutti i comportamenti gravi sopra elencati possono comportare l'esclusione dalle attività extrascolastiche (comprese quelle agonistiche e sportive) e/o dalla partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione. La decisione spetta al Consiglio di Classe con la stessa procedura della sospensione dalle lezioni.
- La verifica del comportamento disciplinare dell'allievo assume rilievo importante nell'attribuzione del voto di comportamento indicato sui documenti ufficiali di valutazione.

**PERSONE/ORGANI COMPETENTI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI:**

**Docente:** richiamo verbale, nota sul diario personale dell'alunno, annotazione sul registro di classe (rapporto), sequestro di oggetti impropri o pericolosi e di cellulari, e loro restituzione al genitore, convocazione dei genitori.

**Coordinatore del Consiglio di Classe:** convocazione dei genitori, quando è il Consiglio di Classe a richiederlo.

**Dirigente Scolastico:** richiamo scritto (ammonizione); convocazione della famiglia nei casi più gravi o reiterati, o quando il Consiglio di Classe propone un provvedimento di sospensione; richiesta di risarcimento dei danni causati a cose, strumenti, arredi dell'Istituzione scolastica; richiesta di rimborso delle spese sostenute dalla scuola per il risarcimento di danni causati durante uscite didattiche e visite d'istruzione; invito ai genitori di riaccompagnare il proprio figlio a casa se si comporta scorrettamente durante i viaggi di istruzione.

**Consiglio di Classe:** sospensione da 1 a 15 giorni, esclusione da attività didattiche extracurricolari (uscite didattiche, viaggi di istruzione..)

**Consiglio d'Istituto:** sospensione superiore a 15 giorni, allontanamento dalla comunità scolastica ed esclusione dallo scrutinio finale

**RICORSO CONTRO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chi esercita la potestà genitoriale, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia dell' Istituto che dovrà rispondere al ricorso entro 10 giorni dalla presentazione dello stesso; esso decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, sempre entro il limite di 10 giorni dalla presentazione dell'istanza, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.